

contenente le condizioni e i requisiti tecnici ed in deroga all'art. 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163/2006, nella parte in cui prevede l'acquisizione del progetto definitivo in sede di gara.

Ulteriore deroga ha riguardato l'art. 70, comma 6, secondo cui il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a 52 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara (Ordinanza n. 4 del 17.10.2011).

Inoltre, il problema della deroga si è posto nel corso del 2013 in quanto l'art. 6 della Deliberazione CIPE n. 8/20, come novellato dalla Deliberazione CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013 stabiliva il termine ultimo del 31 dicembre 2013 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti a pena di possibile revoca del finanziamento.

Secondo l'interpretazione autentica offerta dalla Deliberazione CIPE n. 14 del 22.03.2006, il significato del concetto giuridico di "*obbligazione giuridicamente vincolante*" in materia di fondi FSC (ex FAS) deroga da quello corrente, posto che l'art. 5.1 della Deliberazione citata: "*Le risorse del FAS programmate in interventi per i quali non si sia raggiunto l'obiettivo di aggiudicare i lavori - ovvero i servizi o le forniture nel caso non si tratti di opere pubbliche - entro il 31 dicembre del terzo anno successivo alla pubblicazione della delibera CIPE di riferimento - come risulta dai dati forniti dalle Amministrazioni centrali e regionali destinatarie delle risorse stesse - saranno disimpegnate e verranno riprogrammate da questo Comitato, secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della legge n.144/1999*".

Quindi, in materia di fondi ex FAS (ora FSC tra i quali rientrano le risorse ex Deliberazione CIPE n. 8/20) l'OGV si intendeva assunta anche con il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto di servizio, fornitura od opera.

Pertanto, stante i ritardi accumulati per le ragioni sopraesposte, il Commissario ha ritenuto necessario utilizzare il proprio potere di deroga all'ordinamento, autorizzando il ricorso all'appalto integrato (semplice o complesso), in deroga all'art. 122, primo comma e sesto comma, lett. e) del D.lvo 12 aprile 2006, n. 163 (che prevede l'appalto integrato per le sole opere il cui valore supera la soglia comunitaria) e di deroga dell'art. 53, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 163/2006.

In questo modo, ci sarebbero state più possibilità di rispettare il termine del 31.12.2013 per l'aggiudicazione del contratto, poiché questo ricomprendeva sia la progettazione che la costruzione dell'opera.

Infine, si ricorda pure che sono state adottate le Ordinanze di deroga n. 317/7 del 20 giugno 2013 (per l'intervento *OR007A/10 - Comune di Bosa - interventi di mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa - 2° stralcio*) e le Ordinanze n. 85/5 (per l'intervento *"CA006C/10-4) - Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - Dagli attraversamenti della S.S. 195 verso monte"*) e n. 84/4 (per l'intervento *"CA006C/10-6 - Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - Nuovo attraversamento presso il lago di Poggio dei Pini"*), entrambe del 6 febbraio 2014, tutte a favore della Direzione Generale della Presidenza - Servizio Regionale delle Espropriazioni.

Questo gruppo di ordinanze ha avuto ad oggetto la deroga all'art. 6, comma 8 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 nella parte in cui limita la facoltà dell'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica di delegare i poteri espropriativi esclusivamente a favore dei concessionari o dei contraenti generali e quindi solo nei confronti degli uffici a cui è stata affidata l'intera realizzazione dell'opera.

In questo modo, si è potuto conferire la potestà ablatoria al citato Servizio, sebbene l'Ente delegato alla realizzazione generale sia l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, realizzando così la piena simmetria tra questo procedimento e quello previsto dalla normativa regionale, in un'ottica di migliore efficienza dell'attività.

In dettaglio, ecco le ordinanze di deroga emanate, con l'indicazione dell'Ente autorizzato:

- Assessorato dei Lavori Pubblici: Ordinanza n. 4 del 17.10.2011
- Direzione Generale della Presidenza - Servizio Regionale delle Espropriazioni:
 - Ordinanza n. 317/7 del 20 giugno 2013;
 - Ordinanza n. 85/5 del 6 febbraio 2014;

- Ordinanza n. 84/4 del 6 febbraio 2014;
- Comune di Belvì: Ordinanza n. 354/9 del 15.07.2013;
- Comune di Aritzo: Ordinanza n. 355/10 del 15.07.2013;
- Comune di Tiana: Ordinanza n. 356/11 del 15.07.2013;
- Comune di Lanusei: Ordinanza n. 357/12 del 15.07.2013;
- Comune di Chiaramonti: Ordinanza n. 359/14 del 15.07.2013;
- Comune di Illorai: Ordinanza n. 360/15 del 15.07.2013;
- Comune di Cagliari: Ordinanza n. 361/13 del 15.07.2013;
- Comune di Ballao: Ordinanza n. 362/17 del 15.07.2013;
- Comune di S. Teodoro: Ordinanza n. 363/18 del 15.07.2013;
- Comune di Loiri Porto S. Paolo: Ordinanza n. 364/19 del 15.07.2013;
- Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale: Ordinanza n. 362/20 del 15.07.2013;
- Comune di Posada: Ordinanza n. 366/21 del 15.07.2013;
- Comune di Gairo: Ordinanza n. 358/13 del 15.07.2013;
- Comune di Muros: Ordinanza n. 389/22 del 19.07.2013.
- Comune di Padru: Ordinanza n. 427/24 dell'8.08.2013.
- Comune di Siniscola: Ordinanza n. 586/26 del 25.10.2013;
- Comune di Sorso: Ordinanza n. 715/30 del 29.11.2013;
- Comune di Orosei: Ordinanza n. 146/7 del 28.02.2014.

6. SOTTOSCRIZIONI DEGLI ACCORDI INTEGRATIVI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA**31.12.2010.****6.1. Sottoscrizione del primo Accordo integrativo all'Accordo di programma****31.12.2010 del 31 ottobre 2013**

Come accennato nel capitolo precedente, il 31 ottobre del 2013 è stato sottoscritto l'Accordo integrativo all'Accordo di Programma 23.12.2010 tra il MATTM e la Regione Sardegna.

Oltre a rendere efficaci le modifiche sopraesposte, l'Accordo integrativo ha dato valenza autonoma ai precedenti sub interventi ossia ricompresi nello stesso intervento, attribuendo a ciascuno un proprio codice.

Inoltre, ha rimodulato l'intervento su Capoterra - CA006C/10, ove si è preso atto delle soluzioni interpretative prospettate da questo Ufficio riguardo l'esatta individuazione degli interventi (cfr paragrafo 4.6.1.) ma soprattutto, si è disposta la fuoriuscita dell'intervento "Sistemazione idraulica del rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni - Dalla foce verso monte" (CA006C/10-2,3)" dall'elenco degli interventi affidati alla competenza del Commissario.

Per l'effetto, questo intervento è stato affidato in via esclusiva all'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici con conseguente cessazione di ogni attività di rendicontazione o di relazione in merito (art. 5 dell'Accordo).

Infine, va detto che -a fronte dell'uscita della suddetta opera- è stato devoluto al Commissario Straordinario un ulteriore intervento nell'area di Capoterra del medesimo importo "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - Dagli attraversamenti della S.S. 195 verso monte" - CA006C/10-4 di € 11.178.212,56, integralmente finanziato con risorse regionali.

6.2. Sottoscrizione del secondo Accordo integrativo all'Accordo di programma**31.12.2010 del 3 dicembre 2013**

Al primo atto integrativo si deve aggiungere il secondo, sottoscritto il 3 dicembre 2013 all'indomani della tragica alluvione che ha colpito numerose zone della Sardegna.

Per far fronte all'eccezionale emergenza, sono stati individuati due interventi da realizzare nei comuni di Olbia e di Bitti, stanziando € 5.998.000,00 a totale carico del MATTM, affidandone la realizzazione a questo Commissario.

Va rilevata la notevole genericità dei due interventi *“OT017A/10 - interventi di mitigazione del rischio idraulico nella città di Olbia e nel Comune di Bitti”*, dovuta alla loro assoluta imprevedibilità che ha causato l'assenza di studi presupposti.

Il Commissario ha subito convocato due distinte riunioni con i Comuni di Olbia e di Bitti (avvenute, rispettivamente, il 10 e 12 febbraio 2014) con le quali si è stabilita la necessità che ogni decisione sulle soluzioni da adottare debba essere preceduta da uno studio idraulico generale che sia di fondamento anche all'eventuale perimetrazioni delle aree interessate ai fini del PAI (Piano di Assetto idrogeologico).

6.3. Piano d'interventi previsto dall'art. 1, comma 118, L. 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014)

L'art. 1, comma 118 della L. 147/2013 prevede che *“Al fine di favorire i processi di ricostruzione e ripresa economica delle zone della regione Sardegna interessate dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2013, il Presidente della regione, in qualità di Commissario delegato per l'emergenza, predisporre, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con il Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico nominato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, un piano di interventi urgenti per la messa in sicurezza e il ripristino del territorio interessato dagli eventi alluvionali”.....“A tal fine possono essere utilizzate le risorse non programmate alla data di entrata in vigore della presente legge giacenti sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico, di cui al precedente periodo, e quelle di cui al comma 122, ad esclusione dei fondi provenienti dal bilancio della regione Sardegna”.*

Quindi, il piano viene predisposto dalla Regione d'intesa con il Commissario Straordinario entro trenta giorni dall'entrata in vigore della norma ossia entro il 31 gennaio 2014 e viene finanziato con gli interventi non programmati entro il 31.12.2013.

Il Commissario ha proposto con la nota Prot. n. 738 del 5.12.2013 e n. 785 del 30.12.2013 una nozione di "programmazione" che ha trovato l'assenso del MATTM e della Regione Sardegna.

Tali disponibilità sono state individuate sulla base del concetto di "risorse non programmate e disponibili", enucleata da questo Ufficio con le note n. 785 del 30.12.2013 e n. 738 del 5.12.2013 di questo Ufficio, comprensiva degli atti di natura omologa.

Pertanto, si è arrivati ad un importo disponibile di € 2.980.000,18 è dato dagli interventi non ancora programmati o delle risorse rese disponibili dopo l'avvenuta programmazione (nota Prot. n. 10 dell'8.01.2014).

In dettaglio:

Codice intervento	Territorio comunale interessato	Importo disponibile	causale
CA008A/10-2	Cagliari	1,200,000.00	Non programmato
OG009A/10-1	Lanusei	240,000.00	In eccedenza dopo la programmazione
CI013A/10-1	Carbonia	260,477.22	In eccedenza dopo la programmazione
I013A/10-2	Iglesias	217,904.00	Non programmato
CI013A/10-3	Sant'Anna Arresi	217,904.00	Non programmato
CI013A/10-4	Perdaxius	57,904.96	In eccedenza dopo la programmazione
CI013A/10-5	Nuxis	217,905.00	Non programmato
CI013A/10-6	Villamassargia	217,905.00	Non programmato
CI013A/10-7	Narcao	350,000.00	Non programmato

A ciò va aggiunto che si è provveduto pure al completo definanziamento di un altro intervento localizzato nel Sulcis e solo parzialmente interessato dalla suddetta nota: "CI013A/10-4 Perdaxius" in quanto il termine ultimo entro cui avrebbe dovuto avviare il procedimento di perimetrazione PAI, previsto come condizione sospensiva dal suo Decreto di finanziamento, è inutilmente trascorso.

Dunque, il Commissario Straordinario, con nota Prot. n. 153 del 3 marzo 2014 ha comunicato l'ulteriore incremento dei fondi per il suddetto piano, pari a € 160.000,00 (160.000,00 dell'intervento di Perdaxius).

Pertanto, il finanziamento per il piano di cui al comma 118 ammonta ora a complessivi e 3.140.000,18.

In realtà, anche l'intervento CI013A/10-1 su Carbonia era sospensivamente condizionato alla perimetrazione che non è avvenuta nei termini, ma, dopo la richiesta di proroga del Comune di Carbonia, espressa con nota Prot. n. 7329 del 3 marzo 2014, questo Commissario ha ritenuto opportuno demandare ogni decisione al riguardo al futuro Commissario Straordinario

Infine, per completezza, va detto che il Commissario chiese ed ottenne il 20 gennaio 2014 un incontro con l'Amministrazione regionale per avviare la suddetta programmazione concertata.

A tutt'oggi, la Regione Sardegna non ha elaborato il piano in questione.

7. RAPPORTI CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE.

7.1. Potere di coordinamento e di controllo del Ministero dell'Ambiente

L'art. 20, comma 7 della L. 28 gennaio 2009, n. 2 stabilisce che i Commissari Straordinari delegati per il dissesto idrogeologico dipendono dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a cui compete la nomina e la revoca ma sono sottoposti al potere di coordinamento e di controllo del MATTM (comma 7: *“Il Presidente del Consiglio dei Ministri delega il coordinamento e la vigilanza sui commissari al Ministro competente per materia che esplica le attività delegate avvalendosi delle strutture ministeriali vigenti, senza nuovi o maggiori oneri*).

Come accennato nei precedenti capitoli, il Commissario Straordinario ha numerose volte richiesto l'intervento del MATTM per dirimere le questioni sorte in occasione dell'attuazione degli interventi.

Come è intuibile, tale necessità si è resa impellente soprattutto in relazione all'assenza di una normativa al riguardo che avrebbe dovuto suggerire il MATTM a promulgare circolari in modo anche da uniformare la condotta dei vari Commissari.

Inoltre, sin dalla riunione del 9 novembre 2011 dinanzi all'allora Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, Dr. Marco Lupo, numerosi Commissari avevano sollevato il problema dell'abbreviamento dei tempi delle procedure di VIA, la cui durata rendeva vana la celere realizzazione delle opere.

I promessi interventi normativi non hanno avuto seguito.

Anche quando è stato espressamente richiesto un parere preventivo sulla gestione del personale (si veda il problema della possibilità di conferire incarichi al personale utilizzato in regime di avvalimento), il MATTM non ha dato alcuna risposta.

Inoltre, non si può nemmeno sottacere che la richiesta convocazione del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'Accordo di Programma per avviare la modifica delle localizzazioni e descrizione degli interventi è stata soddisfatta solamente dopo 4 mesi dalla richiesta (nel marzo del 2013).

Inoltre, tra le possibili soluzioni giuridiche, il MATTM che presiedeva il Comitato ha imposto la via più farragginosa, non ritenendo sufficiente il proprio parere positivo, sebbene le modifiche richieste fossero tutte a macro territorio, finalità e saldo invariati, imponendo pure l'assenso del Gruppo Tecnico di Sorveglianza previsto dalla Deliberazione CIPE n. 8/20, nonostante le richieste non avessero ripercussioni di natura finanziaria.

Infine, ha pure aggiunto un'ulteriore condizione (nemmeno prevista), stabilendo che le stesse divenissero efficaci solo dopo la sottoscrizione dell'Accordo integrativo del 31 ottobre 2013.

Chi scrive non può nemmeno segnalare la mancata attuazione degli impegni assunti anche dall'allora Ministro Dott. Corrado Clini, che volle convocare personalmente tutti i Commissari il 9 agosto 2012, e rispondendo alle lamentele sollevate da tutti i Commissari, avente ad oggetto le medesime doglianze appena espresse, promise un radicale cambio di atteggiamento da parte del Ministero, individuando nell'Ispettorato generale della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche la struttura di riferimento che avrebbe dovuto coordinare e disciplinare in modo uniforme l'azione dei Commissari.

Il MATTM, facendo proprie le richieste di molti Commissari, con mail del 10 agosto 2012 chiese ad ogni Commissario non solo una breve relazione sul proprio operato ma anche suggerimenti in vista delle emanande "linee guida" che avrebbero dovuto uniformare l'attività dei Commissari. Dopo l'incontro presso il Ministero avvenuto il 30 agosto in presenza dell'Ispettore Generale, ove sono state illustrate le problematiche e le possibili opzioni risolutive, anche in questo caso non sono seguiti segni tangibili, confermando lo stato inerte fino ad allora mostrato dal Ministero.

7.2. Ispezione Uver del 5/6 novembre 2013

Quanto appena esposto è stato denunciato in occasione della verifica che l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) ha effettuato su alcuni interventi a campione nei giorni 5 e 6 novembre 2013, come previsto dalla Delibera CIPE n. 14/2013 "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) - disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo".

Gli interventi prescelti erano: OR007A/10 - Comune di Bosa "interventi di mitigazione del

rischio idraulico della Città di Bosa - 2° stralcio - 1° lotto” OT2A/10 - Comune di Budoni “sistemazioni idrauliche a protezione dell'abitato - realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale del rio Budoni” - OT2A/10 Comune di Loiri Porto S. Paolo: “interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di Loiri Porto S. Paolo” - NU005A/10 - Comune di Posada “messa in sicurezza degli attraversamenti stradali sulla S.P. 24 in corrispondenza dei corsi d'acqua rio Paule Padru e rio Matta e Burdone” - NU005A/10 - “Comune di Torpè: “opere di sistemazione idraulica - adeguamento dell'argine sinistro da monte fino all'intersezione con la S.S. 131”.

Dietro loro richiesta, è stata predisposta la relazione Prot. n. 612 del 5.11.2013 che ha analizzato in modo dettagliato lo stato dell'arte.

Nel corso dell'incontro, sono stati esposti tutti gli ostacoli che hanno impedito la rapida realizzazione degli interventi e di ciò è stato dato atto nella relazione conclusiva e tra i quali hanno rivestito un peso significativo le carenze e la scarsa collaborazione mostrata dal MATTM.

La verifica ha dato esito complessivamente positivo ed è contenuta nel “Rapporto finale Programma controlli sugli interventi finanziati dalla delibera CIPE 8/2012 “Frane e versanti” Prot. n. 1392-08 del 9.12.2013 (pagg. 24 e 26)”.

In dettaglio, si sono condivise molte delle criticità lamentate nei precedenti capitoli, in maggior dettaglio, quali criticità di ordine generale per tutti i Commissari (pag. 3 del Rapporto finale):

- mancata attivazione, da parte del MATTM, dell'Assistenza tecnica prevista al punto 5.4 della Delibera 8/2012;
- vincoli del patto di stabilità che ha ostacolato il trasferimento delle risorse da parte delle Regioni;
- iniziale ritardo nell'attività dei Commissari per l'incertezza sulla possibilità di emanare provvedimenti di esecuzione degli interventi sulla base di soli atti di impegno da parte della Regioni ed in assenza delle relative disponibilità di cassa.

Inoltre, per quanto attiene in particolare il Commissario Straordinario per la Sardegna, è stato

rilevato che *“una potenziale fonte di criticità complessiva è insita nella imminente scadenza dell’incarico del Commissario prevista per marzo 2014. Le maggiori debolezze evidenziate in sede di verifica sono rappresentate dall’organizzazione della struttura commissariale che non consente di impegnare il Commissario nel ruolo di stazione appaltante⁵”* (pag. 26).

5 Così nel testo ma evidente frutto di erronea qualificazione della delega di funzione amministrativa, come ampiamente illustrato in occasione della verifica dei giorni 5 e 6 novembre (cfr Circolare Prot. n. 171 del 20.03.2013, a.2.1, pag. 30)

8. DATI RIASSUNTIVI

Le tabelle che seguono riassumono in modo sintetico i flussi finanziari di cassa in entrata e in uscita e lo stato dell'arte di tutti gli interventi.

8.1 Flussi finanziari**8.1.1 Flussi finanziari di cassa in entrata**

Fonte	2011	1° sem. 2012	2° sem. 2012	1° sem. 2013	2° sem. 2013	2014	totale
Regione Sardegna	0,00	0,00	12.480.240,04	2.951.952,30	0,00	0,00	15.432.192,34
MATTM	3.361.084,71	0,00	9.199.392,51	0,00	5.998.000,00	0,00	18.558.477,22
Totale							33.990.669,56

8.1.2. Flussi finanziari di cassa in uscita

2011	2012	2013	1° gennaio - 6 marzo 2014
0,00	244.708,57	121.471,09	28.427,19
Totale			394.636,85

8.2. Interventi affidati al Commissario Straordinario delegato al 6 marzo 2014

Codice intervento	CUP	Comune di ubicazione	Ente delegato
SS01A/10-1	J53B10000830001	Muros	Comune di Muros
OT002A/10-1	J63B10000700001	Ballao	Comune di Ballao
OT002A/10-2	J83B10001050001	Budoni	Comune di Budoni
OT002A/10-3	J33B10000740001	Loiri Porto S. Paolo	Comune di Loiri Porto S. Paolo
OT002A/10-4	J93B10000750001	Padru	Comune di Padru
OT002A/10-5	J33B10000750001	S. Teodoro	Comune di S. Teodoro
OT002A/10-6	J43B10000660001	Siniscola	Comune di Siniscola
NU003A/10-1	J93B10000760001	Orosei	Comune di Orosei
NU003A/10-2	J63B10000720001	Orosei	Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale
OG004C/10-1	J63B10000690001	Villagrande Strisaili	Comune di Villagrande Strisaili
OG004C/10-2	E63B07000120001	Villagrande Strisaili	Comune di Villagrande Strisaili
OG004C/10-3	E63B07000110001	Villagrande Strisaili	Comune di Villagrande Strisaili
OG004C/10-4	E63B07000080001	Villagrande Strisaili	Comune di Villagrande Strisaili
OG004C/10-5	E63B07000100001	Villagrande Strisaili	Comune di Villagrande Strisaili
OG004C/10-6	E63B07000090001	Villagrande Strisaili	Comune di Villagrande Strisaili
OG004C/10-7	E63B07000130001	Villagrande Strisaili	Comune di Villagrande Strisaili
NU005A/10-1	J13B10000610001	Posada	Comune di Posada
NU005A/10-2	J43B10000670001	Torpè	Consorzio di Bonifica Sardegna Centrale

CA006C/10-1	J43B10000650001	Capoterra	Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale
CA006C/10-4	E43B09000470009	Capoterra	Assessorato reg.le Lavori Pubblici
CA006C/10-5	da richiedere	Capoterra	A.n.a.s. Spa (cofinanziatore, da delegare)
CA006C/10-6	E41B09000330002	Capoterra	Assessorato reg.le Lavori Pubblici
OR007/A10-1	J63B10000710001	Bosa	Assessorato reg.le Lavori Pubblici
CA008A/10-1	J23B10000730001	Cagliari	Comune di Cagliari
OG009A/10-1	J23B10000720001	Lanusei	Comune di Lanusei
OG010A/10-1	J73B10000430001	Gairo	Comune di Gairo
NU011A/10-1	J13B10000600001	Aritzo	Comune di Aritzo
NU012A/10-1	J73B10000440001	Belvì	Comune di Belvì
CI013A/10-1	J84B10000570001	Carbonia	Comune di Carbonia
CI013A/10-4	J14B10000900001	Perdaxius	Comune di Perdaxius
SS014A/10-1	J23B10000710001	Illorai	Comune di Illorai
NU015A/10-1	J13B10000590001	Tiana	Comune di Tiana
SS016A/10-1	J53B10000820001	Chiaramonti	Comune di Chiaramonti
SS017A/10-1	J43B10000630001	Sorso	Comune di Sorso

8.3. Ammontare e fonti di finanziamento degli interventi affidati al Commissario Straordinario delegato al 6 marzo 2014

Codice intervento	Comune	Risorse regionali	Risorse MATTM (comprehensive assegnazioni MATT in Delibera CIPE 8/20)	Risorse Delibera CIPE 8/20	Totale
SS01A/10-1	Muros			1.000.000,00	1.000.000,00
OT002A/10-1	Ballao			750.000,00	750.000,00
OT002A/10-2	Budoni			750.000,00	750.000,00
OT002A/10-3	Loiri Porto S. Paolo			750.000,00	750.000,00
OT002A/10-4	Padru			750.000,00	750.000,00
OT002A/10-5	S. Teodoro			1.250.000,00	1.250.000,00
OT002A/10-6	Siniscola			750.000,00	750.000,00
NU003A/10-1	Orosei			400.000,00	400.000,00
NU003A/10-2	Orosei			2.600.000,00	2.600.000,00
OG004C/10-1	Villagrande Strisaili		3.000.000,00		3.000.000,00
OG004C/10-2	Villagrande Strisaili	3.222.000,00			3.222.000,00
OG004C/10-3	Villagrande Strisaili	1.692.000,00			1.692.000,00
OG004C/10-4	Villagrande Strisaili	1.754.000,00			1.754.000,00
OG004C/10-5	Villagrande Strisaili	564.000,00			564.000,00
OG004C/10-6	Villagrande Strisaili	2.313.600,00			2.313.600,00
OG004C/10-7	Villagrande Strisaili	872.400,00			872.400,00
NU005A/10-1	Posada			800.000,00	800.000,00
NU005A/10-2	Torpè			2.200.000,00	2.200.000,00
CA006C/10-1	Capoterra		3.500.000,00		3.500.000,00

CA006C/10-2	Capoterra	11.178.212,56			11.178.212,56
CA006C/10-3	Capoterra	139.297,44			139.297,44
CA006C/10-4	Capoterra	11.178.212,56			11.178.212,56
CA006C/10-5	Capoterra	6.000.000,00			6.000.000,00
CA006C/10-6	Capoterra	6.250.000,00	2.500.000,00		8.750.000,00
OR007/A10-1	Bosa		3.000.000,00		
CA008A/10-1	Cagliari			800.000,00	800.000,00
CA008A/10-2	Cagliari			1.200.000,00	1.200.000,00
OG009A/10-1	Lanusei		1.580.000,00		1.580.000,00
OG010A/10-1	Gairo		2.000.000,00		2.000.000,00
NU011A/10-1	Aritzo		500.000,00		500.000,00
NU012A/10-1	Belvì		500.000,00		500.000,00
CI013A/10-1	Carbonia	560.477,22			560.477,22
CI013A/10-2	Iglesias		217.903,95		217.903,95
CI013A/10-3	Sant'Anna Arresi		217.903,95		217.903,95
CI013A/10-4	Perdaxius		217.904,96		217.904,96
CI013A/10-5	Nuxis		217.904,96		217.904,96
CI013A/10-6	Villamassargia		217.904,96		217.904,96
CI013A/10-7	Narcao		350.000,00		350.000,00
SS014A/10-1	Illorai		500.000,00		500.000,00
NU015A/10-1	Tiana		500.000,00		500.000,00
SS016A/10-1	Chiaramonti		500.000,00		500.000,00
SS017A/10-1	Sorso		2.000.000,00		2.000.000,00
OT017A/10	Olbia - Bitti		5.998.000,00		5.998.000,00
Totale importi storicamente assegnati al Commissario					87.241.722,56
Totale importi senza gli interventi CA006C/10-2 e /3 fuoriusciti ex Accordo 31.10.2013					75.924.212,56
Importi defINANZIATI e destinati alla Regione per il piano ex art. 1, comma 118, L. 147/13					3.140.000,18

Legenda

Interventi fuoriusciti a seguito del 1° Accordo integrativo del 31.10.2013	
Intervento assegnato a seguito del 2° Accordo integrativo del 3.12.2013	
Interventi <i>interamente</i> deprogrammati i cui fondi sono stati destinati al piano ex art. 1, co. 118, L. 147/13	
Interventi <i>parzialmente</i> deprogrammati i cui fondi sono stati destinati al piano ex art. 1, co. 118, L. 147/13 (OG009A/10-1- Lanusei: € 240.000,00 e CI013A/10-1 Carbonia: € 260.477,22)	

8.4. Stato dell'arte al 6 marzo 2014

Codice	Comune	OGV	Uscite di cassa	Situazione attuale
SS01A/10-1	Muros	47.821,33	0,00	Il progetto preliminare presentato è stato oggetto di osservazioni inoltrate il 23.01.2014 e si è in attesa della versione emendata
OT002A/10-1	Ballao	60.593,35	0,00	Il progetto preliminare più volte

				presentato è stato oggetto di osservazioni inoltrate da ultimo il 12.12.2013 e si è in attesa della versione emendata
OT002A/10-2	Budoni	12.772,00	0,00	Il progetto preliminare presentato è stato stato oggetto di osservazioni inoltrate il 1.12.2013 e si è in attesa della versione emendata
OT002A/10-3	Loiri Porto S. Paolo	15.624,85	524,05	Il progetto preliminare presentato è stato valutato favorevolmente il 4.11.2013 ma si è in attesa dei prescritti nulla osta per poter procedere alla sua approvazione
OT002A/10-4	Padru	45.161,23	0,00	Si è in attesa della presentazione del progetto preliminare
OT002A/10-5	San Teodoro	0,00	0,00	Il progetto preliminare presentato è stato valutato favorevolmente il 28.10.2013 ma si è in attesa dei prescritti nulla osta per poter procedere alla sua approvazione
OT002A/10-6	Siniscola	11.079,30	0,00	Il progetto preliminare presentato è stato oggetto di osservazioni inoltrate da ultimo il 20.11.2013 e si è in attesa della versione emendata
OG004C/10-1	Villagrande Strisaili	0,00	0,00	Adottata l'ordinanza di avvalimento nei confronti del Comune ed approvato il documento preliminare alla progettazione. Si attende l'affidamento del servizio di ingegneria da parte del Comune delegato, dopo i rilievi sollevati al precedente atto che ne ha comportato l'annullamento in autotutela
OG004C/10-2		220.222,16	1.089,00	Il RUP ha approvato in linea tecnica le progettazioni definitive, si è in attesa che vengano predisposti i progetti esecutivi da porre a base di gara.
OG004C/10-3		132.752,10	1.089,00	
OG004C/10-4		166.851,10	0,00	
OG004C/10-5		59.007,96	488,00	
OG004C/10-6		170.421,49	488,00	
OG004C/10-7		106.614,52	67.258,96	
NU003A/10-1	Orosei	0,00	0,00	Stipulata la convenzione / delega ed adottata l'ordinanza di deroga per il ricorso all'appalto integrato. Si attende l'affidamento del servizio di ingegneria per la presentazione della progettazione preliminare da parte del Comune delegato
NU003A/10-2	Orosei	0,00	0,00	Sospesa la sottoscrizione della convenzione su richiesta del Consorzio
NU005C/10-1	Posada	72.154,82	0,00	E' stata richiesta il 20.11.2013 la revisione integrale del progetto preliminare presentato l'8.10.2013 e si è in attesa della versione emendata
NU005C/10-2	Torpè	35.433,68	35.433,68	Si è in attesa della presentazione del progetto preliminare
CA006C/10-1	Capoterra	0,00	0,00	Approvato il documento preliminare alla progettazione. E' stata sottoscritta la convenzione con l'ente delegato alla realizzazione, il Consorzio di Bonifica

				della Sardegna Meridionale.
CA006C/10-4	Capoterra	0,00	0,00	Approvato il documento preliminare alla progettazione. E' stata sottoscritta la convenzione con l'ente delegato alla realizzazione, l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici e con il Servizio Espropriazioni della Presidenza della Regione, per i provvedimenti ablatori.
CA006C/10-5	Capoterra	0,00	0,00	Intervento da attuare in cofinanziamento con l'Anas, si attende che quest'ultimo presenti il DPP.
CA006C/10-6	Capoterra	0,00	0,00	Approvato il documento preliminare alla progettazione. E' stata sottoscritta la convenzione con l'ente delegato alla realizzazione, l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici e con il Servizio Espropriazioni della Presidenza della Regione, per i provvedimenti ablatori.
OR007A/10-1	Bosa	0,00	0,00	Approvato il documento preliminare alla progettazione. E' stata sottoscritta la convenzione con l'ente delegato alla realizzazione, l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici e con il Servizio Espropriazioni della Presidenza della Regione, per i provvedimenti ablatori.
CA008A/10-1	Cagliari	0,00	0,00	Il progetto definitivo, che comprende anche la documentazione inerente il preliminare, ha ottenuto il prescritto nulla osta ed è stato validato dal RUP ma il Commissario ha eccepito alcuni vizi di illegittimità in ordine a tale validazione e si attende la replica del RUP
OG009A/10-1	Lanusei	78.228,72	1.089,00	Ricevuto il progetto preliminare il 7.11.2013 ed è in corso la sua istruttoria
OG010A/10-1	Gairo	39.595,81	0,00	Richiesti adeguamenti e integrazioni il 23.01.2014 al progetto preliminare presentato il 15.10.2013 e si è in attesa della versione emendata
NU011A/10-1	Aritzo	72.142,58	0,00	Affidato il servizio di ingegneria, si è in attesa della prima presentazione del progetto preliminare
NU012A/10-1	Belvi	0,00	0,00	E' stata richiesta l'11.07.2013 la revisione integrale del progetto preliminare presentato il 14.05.2013 e si è in attesa della versione emendata
CI013A/10-1	Carbonia	0,00	0,00	Approvata con decreto commissariale la proposta ma si è in attesa della perimetrazione PAI dell'area di ubicazione a cui l'approvazione è sospensivamente condizionata
CI013A/10-2	Iglesias	-	-	<i>Deprogrammati</i>
CI013A/10-3	Sant'Anna Arresi	-	-	
CI013A/10-4	Perdaxius	-	-	
CI013A/10-5	Nuxis	-	-	
CI013A/10-6	Villamassargia	-	-	
CI013A/10-7	Narcao	-	-	
SS014A/10-1	Illorai	65.306,12	17.486,92	